



CoFounded by  
European Union



MINISTERO  
DELL'INTERNO

**FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2014-2020)**

ON 1 - Accoglienza/Asilo - lett. c - Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza - Tutela della salute  
MOPT: Modelli operativi di psichiatria territoriale per richiedenti e titolari di protezione internazionale  
Prog: 2305



**MO  
PT**

# PSICOPATOLOGIA E PRESA IN CARICO DEI MIGRANTI FORZATI

*CICLO DI SEMINARI  
RIVOLTI AI DIRETTORI E  
OPERATORI DEI SERVIZI  
DI SALUTE MENTALE  
DELL'AZIENDA SANITARIA*

IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO SALUTE  
MENTALE E DIPENDENZE, L'UOSD DI PSICOLOGIA, L'EQUIPE  
MULTISCIPLINARE EMERSONE DELLE TORTURE E/O  
VIOLENZA DELLA ASP DI COSENZA

**Aprile - Giugno 2021**



È noto che i migranti forzati hanno bisogni di cura diversi e specifici rispetto al resto della popolazione migrante, in ragione delle esperienze particolarmente traumatiche vissute tanto nel Paese di origine quanto nei Paesi di transito, ma anche per le condizioni di vita che affrontano dopo il loro arrivo. Per molti aspetti, anche in un'ottica di tutela della salute pubblica, si interviene in modo precoce e sistematico per individuare e prendere in carico possibili patologie, attraverso procedure che consentano una rapida attivazione dei servizi sanitari già nelle fasi immediatamente successive all'arrivo. In caso di necessità, le strutture di prima accoglienza si fanno carico di attivare percorsi di cura per i loro ospiti in collaborazione con il SSN.

Un'attenzione analoga però non è prevista nel caso della sofferenza psichica, che tuttavia accomuna una quota molto significativa dei migranti forzati. A livello nazionale sono state pubblicate le Linee Guida del Ministero della Salute per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale (22 marzo 2017). Le Linee Guida si concentrano sull'individuazione precoce degli esiti dei traumi premigratori (tortura o violenza estrema) nella fase immediatamente successiva all'arrivo, ma se pur esistenti risultano in larga misura non ancora applicate, anche a causa dell'attuale riorganizzazione del sistema di accoglienza.

Tutt'oggi rimangono meno precisamente definite le procedure previste per la tutela a lungo termine del benessere psico-sociale, presupposto indispensabile di ogni percorso di integrazione. Sono diverse le ragioni per cui i servizi di salute mentale risultano per i migranti forzati molto meno accessibili rispetto agli altri servizi sanitari. In primo luogo, si riscontra una maggiore difficoltà, sia da parte del migrante che da parte di chi è deputato a prenderlo in carico, a riconoscere il bisogno di cura in caso di sofferenza psicologica, a meno che essa non si presenti in forma particolarmente acuta. Minore è in generale la capacità di autodiagnosi, a causa di mancanza di strumenti culturali di lettura del proprio disagio e di un diffuso pregiudizio che ancora oggi accompagna il tema della salute mentale in molti Paesi del mondo. Questo fa sì che spesso l'accesso dei migranti forzati ai servizi di salute mentale territoriali avvenga attraverso un intervento di urgenza a seguito di uno scompenso: tale modalità emergenziale riduce considerevolmente la possibilità di avviare percorsi terapeutici adeguati.

Infine, un aspetto che invece non è stato mai precisato è se e come la responsabilità terapeutica debba essere condivisa tra servizi territoriali e operatori dell'accoglienza. Allo stato attuale l'interazione con i servizi di salute mentale territoriali non risulta nel complesso soddisfacente né costruttiva nell'ottica del benessere psico-sociale dei migranti.

A partire da queste riflessioni e dalla collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze della ASP di Cosenza, il progetto MOPT intende proporre un ciclo di incontri rivolti ai direttori e operatori dei servizi di salute mentale dell'Azienda Sanitaria, che coinvolgeranno professionalità esperte su tali tematiche.

Tali incontri saranno propedeutici alla costruzione e sperimentazione di un modello operativo integrato di individuazione, emersione e presa in carico integrata dei richiedenti e titolari protezione internazionale da parte dei servizi psico-socio-sanitari territoriali.

1

venerdì **23 aprile 2021** ore 11.00

## “Migrazione e patologie psichiatriche”

**Giancarlo SANTONE**

psichiatra, direttore del Dipartimento UOSD Centro SAMIFO, ASL  
Roma1

e

**Gaetano MARCHESE**

psicologo -psicoterapeuta UOSD Psicologia DSMeD ASP di Cosenza

2

lunedì **3 maggio 2021** ore 11.00

## “Il profilo di salute mentale dei migranti forzati”

**Massimiliano ARAGONA**

psichiatra, Dirigente UOS Salute mentale, INMP

e

**Maria Grazia MAZZA**

psichiatra DSMeD ASP Cosenza

**3**

venerdì **21 maggio 2021** ore 11.00

## **“Migrazione e disparità di accesso ai servizi psichiatrici”**

**Franco SPINOGATTI**

Direttore Unità Operativa di Psichiatria presso l’Azienda Ospedaliera di Cremona

e

**Gianfranca GENTILE**

medico, coordinatrice dell’Equipe multidisciplinare per l’emersione e la presa in carico di vittime di tortura - ASP Cosenza

**4**

venerdì **4 giugno 2021** ore 11.00

## **“Strategia di co-gestione dei percorsi di cura con il sistema di accoglienza”**

**Aldo VIRGILIO**

psichiatra, responsabile dell’Ambulatorio di psichiatria transculturale dell’ASP Catania

e

**Luigina VOLPENTESTA**

psichiatra DSMeD ASP di Cosenza

## APERTURA DEI LAVORI

Dott. Domenico Buccomino - direttore DSMeD ASP di Cosenza

## MODERATORI

Dott. Domenico Buccomino

Dott. Raffaele Bracalenti - Presidente IPRS


## RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Domenico Buccomino - direttore DSMeD ASP di Cosenza

## SEGRETERIA SCIENTIFICA

dott.ssa Luigina Volpentesta

dott.ssa Amalia Di Mare

Gli eventi saranno organizzati in streaming  
e saranno ospitati sulla piattaforma di  
**Video Conferencing ZOOM** 

Per iscriversi è necessario compilare il  
**modulo** di iscrizione al seguente link:

 <https://forms.gle/ucuxb7fGyaaLmmEu6>

A seguito di questa registrazione riceverete al vostro indirizzo di  
posta elettronica i **link Zoom per partecipare ai seminari**.  
Il link verrà inviato entro due giorni prima di ogni evento.

Per questo ciclo di seminari è previsto il riconoscimento di  
**8 crediti formativi previo superamento del test finale**.

(è consentito massimo un 20% di ore di assenza)

 **Info:** [segreteria@iprs.it](mailto:segreteria@iprs.it) - [c.schiavitelli@iprs.it](mailto:c.schiavitelli@iprs.it)

